

FONDAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DI LODI Stanziati 800.000 euro per svariati interventi

Impegno concreto per il futuro del territorio

Anche nell'anno in corso, la Fondazione della Banca Popolare di Lodi non ha fatto mancare il suo prezioso contributo a sostegno della comunità lodigiana e delle innumerevoli associazioni operanti nel tessuto locale.

Il 2017 è stato un anno molto difficile in quanto la Fondazione Bpl per la prima volta non ha potuto beneficiare del contributo derivante dalla distribuzione utili generati dal Banco. Con tali premesse, la Fondazione ha dovuto attingere alle proprie riserve straordinarie stanziando circa 800.000 euro, per tener fede ai nuovi impegni ed assicurare continuità ai progetti più rilevanti avviati negli anni precedenti, e per la gestione delle attività curate direttamente quali le pubblicazioni, il volume istituzionale, le mostre e la Giornata del Volontariato e della Cooperazione Sociale.

Come è noto, infatti, la Fondazione Bpl sostiene il Territorio nel perimetro delle sette aree di intervento: educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, ambiente, ricerca scientifica.

Nel dettaglio, sono stati approvati 83 progetti a cui sono stati destinati circa 445.000 euro, 17 dei quali sotto forma di interventi diretti di importo rilevante a cui si aggiungono altre 66 iniziative approvate con un esborso finanziario più contenuto ma fondamentale per la loro realizzazione.

Dopo un delicato processo di selezione delle numerose richieste pervenute dal territorio, il CdA della Fondazione Bpl ha destinato quasi la metà dei contributi per finanziare progetti nell'ambito dell'assistenza sociale e sanitaria.

Tra questi, i più rilevanti sono stati: l'acquisto di attrezzi per un progetto di agricoltura sociale ideato dalla Cooperativa Il Pellicano di Castiraga Vidardo; la ristrutturazione della Sala Convivialità della Fondazione Santa Chiara di Lodi; la creazione di una Sala Multimediale presso la Cooperativa Il Samaritano di Codogno; l'allestimento di un ambulatorio riabilitativo per minori nei locali della Cooperativa Amicizia di Codogno.

Voglio ricordare anche la realizzazione del progetto "Skill for Life" ideato dalla Fondazione Danelli di Lodi a sostegno di bimbi affetti da autismo; il sostegno al progetto de Il Paguro destinato alla terapia dei bambini affetti da sindrome di West; l'importante stanziamento in collaborazione con Piano di Zona e Fondazione Cariplo per la piattaforma del Cibo, Lavoro e Housing; l'installazione di un impianto di climatizzazione nel padiglione degenze dell'Ospedale Valsasino a San Colombano al Lambro.

Inoltre il progetto di sostegno alla cura dei ragazzi affetti da Disturbo Specifico di Apprendimento dell'Asst Lodi/Uonpia, nella sua fa-

se conclusiva; il finanziamento del doposcuola per ragazzi "Nessuno resti indietro" proposto da Famiglia Nuova; il sostegno assicurato alla Casa della Carità di Milano per il progetto di tutela dei minori.

Altri contributi rilevanti sono stati stanziati, come da statuto, ad altri ambiti quali l'istruzione con il progetto di recupero della scolarizzazione primaria e secondaria all'interno della Cascina La Maggiore di Graffignana; l'iniziativa "Con Merito 2017" con borse di studio assegnate a studenti meritevoli uscenti dalle scuole superiori.

Nell'ambito del culto di particolare rilevanza il sostegno assicurato al Fondo di Solidarietà per famiglie indigenti della Diocesi di Lodi, in quello della ricreazione gli interventi assicurati alla Ginnastica Fanfulla e al Codogno Baseball; le borse di studio per progetti formativi di leva civile dell'Associazione Comuni del Lodigiano.

Relativamente all'ambito dell'educazione, la sfida che ha voluto lanciare la Fondazione con il Progetto Vita Lodi, in collaborazione con l'Associazione Amici del Cuore,

Asst Lodi e Progetto Vita Piacenza, destinato a sviluppare sul nostro territorio una cultura legata al rischio cardiaco e al contrasto del "ritardo evitabile" mediante la dotazione di defibrillatori semiautomatici. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: avviare una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutta la popolazione per rendere più facile riconoscere i sintomi dell'infarto; la riduzione del numero degli arresti cardiaci sul territorio lodigiano con l'aumento del numero dei defibrillatori Dae; l'utilizzo di un'app che permetta la localizzazione del Dae più vicino in caso di arresto cardiaco; evitare il ritardo nella chiamata al 112 in caso di sintomi sospetti di attacco cardiaco (il "ritardo evitabile"). Allo scopo, sono stati donati dalla Fondazione i Dae ai Comuni del lodigiano sprovvisti, individuati grazie alla collaborazione della Prefettura di Lodi, ed alle Forze dell'Ordine. Saranno inoltre interessate, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Provinciale, tutte le scuole del Lodigiano per avviare un processo di informazione rivolto a tutti gli studenti. Il soste-



Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi

gno al progetto proseguirà anche nel 2018.

A questi progetti che hanno assorbito 445.000 euro, va sommato il contributo straordinario di 255.000 euro, da liquidarsi entro la fine del 2017, e destinato alla costruzione del Polo Universitario di Veterinaria, nel cui progetto la Fondazione ha creduto fermamente con elargizioni complessive per 750.000 euro.

La Fondazione Bpl è inoltre molto attenta a promuovere inizia-

tive in ambito artistico e culturale, come testimoniano le numerose mostre e le iniziative ospitate nello spazio espositivo Bipielle Arte del centro direzionale della Banca Popolare di Lodi o nella propria sede in Piazza della Vittoria; con il suo patrocinio sono stati organizzati importanti eventi che hanno ravvivato la piazza di Lodi ed hanno attirato migliaia di visitatori, come nel caso della Festa del Volontariato.

Ricordo che il 2017 è stato caratterizzato anche da un profondo e necessario percorso di rinnovamento all'interno della Fondazione. A seguito della fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano, avvenuta il 1° gennaio 2017, che ha dato vita al terzo Gruppo Bancario Nazionale, è stato infatti necessario apportare le modifiche necessarie per armonizzare la struttura della Fondazione alla nuova realtà bancaria; a giugno si è provveduto al rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione e della Consulta di comunità (che annovera al suo interno le principali figure istituzionali lodigiane ed i rappresentanti di tutte le realtà locali in ambito religioso, assistenziale, produttivo e culturale); a settembre è poi stato nominato il nuovo segretario generale Ezio Rana, funzionario della Banca Popolare di Lodi e volto noto nel territorio lodigiano, in sostituzione del segretario uscente Roberto Rho. Intendo qui riconoscere il prezioso contributo profuso dai membri del Consiglio di amministrazione e della Consulta di comunità, e dai collaboratori più stretti come il nuovo segretario generale ed il personale della Fondazione Bpl, nella realizzazione dei progetti intrapresi.

Confidiamo che nel prossimo esercizio un più favorevole contesto economico permetta alla Fondazione di fare affidamento su disponibilità finanziarie sufficienti a garantire continuità ai progetti pluriennali intrapresi ed a sostenere le nuove istanze delle associazioni locali, evitando di disperdere il patrimonio di competenze e di sinergie accumulate in questi anni di attività sul territorio. ■

Duccio Castellotti
presidente della Fondazione della Banca Popolare di Lodi